



Villafranca Tirrena
Capofila



Saponara



Rometta

AREA OMOGENEA DISTRETTUALE N. 1
DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D. 26

AVVISO PUBBLICO

“PROGETTO CARE” (CURA, ASSISTENZA , RETE, EMPOWERMENT)

Per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di soggetti interessati alla co-progettazione e co-gestione di interventi per l'attuazione del Progetto denominato “PROGETTO CARE” (CURA, ASSISTENZA , RETE, EMPOWERMENT) per interventi di Assistenza Domiciliare H e Servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale e Servizi di Prossimità da espletarsi nell'ambito dei Comuni componenti l'AOD1 Dss 26 a valere sulle Quote Fondo Povertà:

-PAL 2021 € **98.703,55** - Azione 2 - Interventi e servizi di inclusione “Servizio Di Assistenza Domiciliare Assistenziale e Servizi di Prossimità AOD 1 – Quota servizi Fondo Povertà – D75I24000330001;

-PAL 2022 € **90.090,79** - Interventi e servizi di inclusione “Servizio di Assistenza Domiciliare Assistenziale e Servizi Di Prossimità AOD 1 – Quota servizi Fondo Povertà – D75I24000340001;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, e in particolare, l'art. 3, comma 3, che definisce la connotazione di gravità della condizione di disabilità, e l'art. 4, che ne definisce le modalità di accertamento e succ. mod. ed integrazioni;

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"- con particolare riferimento all'articolo 22, relativo alla “Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, all'articolo 5 “ruolo del terzo settore” e all'art 14 concernente i progetti individuali per le persone disabili;

VISTA la legge 22 giugno 2016, n. 112, recante “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”, e in particolare l'art. 3, c. 1, che istituisce il Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”.

VISTI:

- le “Linee guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo settore e alle cooperative sociali” emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 32 del 20 gennaio 2016.
- l'art. 55 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore” e, in particolare, il comma 3, ai sensi del quale è previsto il ricorso alla co-progettazione, quale modalità di coinvolgimento degli Enti del Terzo settore, finalizzata alla definizione nonché, eventualmente, alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare determinati bisogni della P.A..
- Le ”Linee guida ANAC” sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 - 57 del decreto legislativo n. 117 del 2017, approvate dal

CONSIDERATO che:

- è intendimento dell'Amministrazione Comunale avviare gli interventi di Assistenza Domiciliare H e Servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale e Servizi di Prossimità a valere sui finanziamenti, PAL 2021 € **98.703,55** - Azione 2 - Interventi e servizi di inclusione “Servizio Di Assistenza Domiciliare Assistenziale e Servizi di Prossimità AOD 1 – Quota servizi Fondo Povertà e PAL 2022 € **90.090,79** - Interventi e servizi di inclusione “Servizio di Assistenza Domiciliare Assistenziale e Servizi Di Prossimità AOD 1 – Quota servizi Fondo Povertà, avvalendosi dell'apporto e della esperienza degli enti del terzo settore operanti sul territorio, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento;
- il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi introducendo elementi nuovi nella gestione attuale dei servizi, dando avvio a nuove progettualità, riconnettendo le risorse e gli interventi già presenti con lo scopo di ottimizzarli in modo sostenibile nel tempo, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni della comunità locale.

Pubblica

IL SEGUENTE AVVISO

Art. 1 - Ente Procedente

Comune di Villafranca Tirrena Via Don Luigi Sturzo - 1° Settore Amministrativo – 3° Servizio - Servizi Sociali, Comune capofila dell'AOD1 Villafranca Tirrena – Saponara - Rometta

Pec: protocollo@pec.comune.villafrancatirrena.me.it

Art. 2 Definizioni

Ai fini dell'espletamento del procedimento di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti “Definizioni”:

- ✓ Amministrazione procedente (AP): Comune di Villafranca Tirrena ente titolare del procedimento di coprogettazione.
- ✓ Co-progettazione: procedimento amministrativo finalizzato alla “definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione” art. 55 comma 3 del Codice Terzo Settore (CTS).
- ✓ CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017;
- ✓ Domanda di partecipazione: Istanza degli interessati per poter partecipare al procedimento di co- progettazione contenente la proposta progettuale;
- ✓ Proposta progettuale: l’idea progettuale con la quale l’Ente proponente si candida alla co- progettazione e che sarà oggetto di confronto al tavolo di co-progettazione;
- ✓ Progetto definitivo: esito dell’attività di co-progettazione e che costituirà il progetto che gli enti co- progettanti andranno a realizzare;
- ✓ Piano economico: ripartizione del costo totale che si prevede di sostenere per la realizzazione del progetto definitivo distinto in differenti macro-voci di spesa;
- ✓ Cronoprogramma: collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto definitivo;
- ✓ Convenzione: definisce le azioni volte al perseguimento degli obiettivi prefissati, individuando tempi, modalità e responsabilità nell’attuazione dei rispettivi compiti ogni altro elemento utile per l’espletamento dell’attività;

- ✓ Ente proponente: l'ETS che candida la propria proposta progettuale ai fini della co-progettazione. Se la proposta progettuale viene candidata da più ETS si parla di raggruppamento di ETS.

Art. 3 - Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi dell'art.8 della L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, si comunica che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Chirico Giuseppa

Art. 4 - Oggetto e finalità della manifestazione d'interesse

E' indetta, ai sensi dell'art. 55, terzo comma, del d. lgs. n. 117/2017 una procedura ad evidenza pubblica per la individuazione di enti di Terzo settore, con comprovata esperienza per l'attuazione del "Servizio di Assistenza Domiciliare H e Servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale e Servizi di Prossimità" AOD1 Dss 26 - con cui avviare un percorso di co-progettazione finalizzato alla realizzazione e gestione del servizio sopra emarginato.

Gli interventi di "**Assistenza Domiciliare**" è mirata all'organizzazione di servizi e attività svolte in gran parte presso il domicilio dell'utente e d è rivolta a persone in condizioni di disagio e di fragilità, permanente o temporaneo, impossibilitate a svolgere in modo autonomo le funzioni quotidiane della vita.

In particolare, con gli interventi di "**Assistenza Domiciliare**" si intende offrire prestazioni di carattere socio-assistenziale e socio-ricreative finalizzate a:

1. Elevare la qualità della vita della persona con disabilità e ad evitare il fenomeno dell'isolamento e dell'emarginazione sociale;
2. Favorire la socializzazione, l'informazione e la partecipazione a iniziative e attività culturali e ricreative;
3. Favorire l'integrazione familiare e sociale e supportare l'utente in relazione alle difficoltà insite nella sua condizione e migliorare la qualità della vita in generale;
4. Sviluppare e potenziare le capacità psico-fisiche dei soggetti portatori di handicap attraverso attività finalizzate all'autonomia;
5. Migliorare la condizione e la qualità della vita di persone con disabilità e delle loro famiglie, in particolare per accrescere le opportunità di inclusione sociale e rafforzare il livello di autonomia di coloro che sono in condizione o a rischio di isolamento e fragilità sociale;
6. Migliorare la qualità, accessibilità e integrazione tra le istituzioni pubbliche e private del territorio, avviare connessioni con i centri specialistici di riferimento presenti in ambito provinciale, favorire un percorso territoriale per accrescere l'inclusività del territorio, anche attraverso il coinvolgimento di quanti più soggetti possibile per il rafforzamento della cultura della piena partecipazione e delle pari opportunità delle persone con disabilità.

Art. 5 - Destinatari degli interventi e ambito territoriale

I destinatari del Servizio sono i cittadini residenti da almeno un anno nel territorio dell'AOD1 Villafranca Tirrena – Saponara – Rometta - DSS 26 , portatori di disabilità art. 3 comma 3 della L. n. 104/92 che necessitano di assistenza continua per compiere gli atti quotidiani della vita, di stimoli e/o di una riduzione del rischio di emarginazione e di isolamento e, anche quei cittadini che, pur, mantenendo una discreta autosufficienza, presentano caratteristiche tali da consigliare l'intervento degli Operatori Socio Assistenziali (OSA) e degli Operatori Socio Sanitari (OSS) con una funzione di tipo preventiva, curativa e riabilitativa.

Mappa degli interventi in atto attivi n. 32 attivi di cui n. 19 Villafranca T.na, n. 9 Saponara e n. 4

Rometta. Utenti in lista di attesa totale 20.

Art. 6 - Soggetti ammessi a partecipare alla selezione e requisiti di partecipazione

La selezione è aperta a tutti i soggetti del terzo settore, di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, in forma singola o in Associazione Temporanea di Scopo (a seguire anche "ATS" o "Associazione" o "Associazione Temporanea"), costituita o costituenda, con l'impegno di addivenire a formalizzazione entro e non oltre la firma della convenzione, nonché i soggetti di diritto pubblico operanti sul territorio interessato

Possono partecipare al seguente avviso gli Enti già iscritti nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato e nel Registro delle Associazioni di Promozione Sociale della Regione siciliana, ivi compresi quelli trasmigrati al R.U.N.T.S.. Il requisito dell'iscrizione, nelle forme indicate nel presente articolo, dovrà essere posseduto alla data di scadenza del presente Avviso e perdurare per l'intero periodo di realizzazione, pena l'esclusione. Non costituiscono requisito l'iscrizione ad altra tipologia di registri/albi sia nazionali che regionali.

Art. 7 - Requisiti

A pena d'esclusione dalla selezione alla data di scadenza del presente avviso gli enti interessati, per partecipare alla manifestazione in oggetto, dovranno essere in possesso:

1. Requisiti di ordine generale:

- iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi del Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni
- assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;
- assenza di cause ostative a contrarre con le Pubbliche Amministrazioni (art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 o di ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della normativa vigente).

2. Requisiti di capacità economica e finanziaria:

Fatturato globale minimo (iva esclusa), complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari disponibili (2022 - 2023 - 2024), pari al 50% della proposta economica presentata.

Su richiesta dell'amministrazione l'ente è tenuto a documentare il requisito mediante uno dei seguenti documenti: Modello Unico o la Dichiarazione IVA, copia bilanci.

L'ente che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante idonee referenze bancarie o idonea copertura assicurativa contro i rischi professionali.

3. Requisiti di capacità tecnica e professionale esperienza:

Esperienza: 24 mesi nell'ultimo triennio, nella gestione di servizi di "Assistenza Domiciliare" svolti per conto di enti pubblici e privati, anche in convenzione con l'Asp, comprovata da attività e servizi documentabili.

Su richiesta dell'amministrazione l'ente è tenuto a documentare il requisito mediante:

- a) certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- b) contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche;
- c) attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

d) altri mezzi di prova idonei a dimostrare i requisiti richiesti.

Partecipazione in composizione plurisoggettiva.

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombente al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- b) la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
- c) le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;
- d) infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di partecipazione previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico professionale dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

Gli enti del privato sociale che risponderanno al presente Avviso di co-progettazione saranno coinvolti in tavoli di concertazione, o con altre modalità partecipative al fine di definire, in maniera concertata, un progetto coerente con quanto richiesto dal Ministero per le Disabilità – Presidenza del Consiglio dei Ministri, coerente con i fabbisogni locali e settoriali del territorio.

Art. 8 - Co-progettazione

Il Comune di Villafranca Tirrena, darà avvio alla fase di co-progettazione con il/i partner selezionato/i durante la quale saranno definiti gli strumenti gestionali e operativi che supporteranno nel tempo le relazioni di partnership e permetteranno di realizzare le attività previste oltre l'individuazione degli indicatori di realizzazione e di risultato per la valutazione degli interventi realizzati. I lavori si concluderanno con l'elaborazione del progetto definitivo.

Per la partecipazione all'attività di co-progettazione i soggetti risultati idonei sono chiamati a svolgere l'attività gratuitamente. Non è dovuto alcun corrispettivo o compenso da parte del Comune di Villafranca Tirrena né l'indizione della selezione pubblica di cui al presente avviso impegna finanziariamente in alcun modo lo stesso Comune.

Art.9- Spese ammissibili e Risorse finanziarie

L'importo complessivo previsto per il servizio di c.d. **“Assistenza Domiciliare”** è di euro **188.794,34** di cui rispettivamente **€ 98.703,55** a valere sull'Azione 2 - Interventi e servizi di inclusione “Servizio Di Assistenza Domiciliare Assistenziale e Servizi di Prossimità AOD 1 – Quota servizi Fondo Povertà – PAL 2021; **€ 90.090,79** a valere sull'Azione 2 - Interventi e servizi di inclusione “Servizio di Assistenza Domiciliare Assistenziale e Servizi Di Prossimità AOD 1 – Quota servizi Fondo Povertà – PAL 2022.

Art. 10 – Azioni e rendicontazioni

Il giustificativo di spesa rilasciato da parte del soggetto incaricato del servizio, ai fini rendicontativi, deve scrupolosamente riportare la risorsa finanziaria, l'azione di riferimento e la descrizione dell'attività svolta a cui imputare la spesa entro i limiti degli importi previsti, ed in particolare:

Risorsa Finanziaria	Azione	Descrizione attività	Importo Previsto
PAL 2021	azione 2 “Interventi e servizi di inclusione”	Interventi di assistenza domiciliare assistenziale e servizi di prossimità	€ 98.703,55
PAL 2022	azione 2 “Interventi e servizi di inclusione”	Interventi di assistenza domiciliare assistenziale e servizi di prossimità	€. 90.090,79

Art. 11 – Aspetti progettuali risorse umane e costi

Le azioni a valere sui Fondi PAL 2021 e 2022 sono mirate all’organizzazione di servizi e attività svolte in gran parte presso il domicilio dell’utente e rivolto a persone in condizioni di disagio e di fragilità, permanente o temporaneo, impossibilitate a svolgere in modo autonomo le funzioni quotidiane fondamentali.

Si individuano come potenziali utenti del Servizio tutte le persone che, a causa , delle condizioni di salute, di limitazioni psicofisiche, necessitano di assistenza, di stimoli e di una riduzione del rischio di emarginazione e di isolamento e anche quelle persone che, pur mantenendo una discreta autosufficienza, presentano caratteristiche tali da consigliare l’intervento degli operatori socio assistenziali (OSA) e degli operatori socio sanitari (OSS) con una funzione di tipo preventiva, curativa e riabilitativa. Si cercherà soprattutto di prevenire le situazioni di esclusione, isolamento, depressione ed abbandono, fondamentale sarà evitare l’aggravarsi della patologia e delle situazioni di disagio favorendo l’integrazione e il sostegno della famiglia, con i nuclei familiari problematici, sempre in un’ottica di prevenzione del disagio.

Finalità

Offrire prestazioni di carattere socio-assistenziale e socio-ricreative finalizzate a:

1. elevare la qualità della vita della persona con disabilità e ad evitare il fenomeno dell’isolamento e dell’emarginazione sociale;
2. favorire la socializzazione, l’informazione e la partecipazione a iniziative e attività culturali e ricreative;
3. Favorire l’integrazione familiare e sociale e supportare l’utente in relazione alle difficoltà insite nella sua condizione e migliorare la qualità della vita in generale;
4. sviluppare e potenziare le capacità psico/fisiche dei soggetti portatori di handicap attraverso attività finalizzate all’autonomia;

Obiettivi

Assicurare:

- 1.la permanenza della persona disabile nell’ambiente familiare e sociale di appartenenza, riducendone, ove possibile, il ricovero in strutture residenziali;
- 2.la cura e l’igiene della persona;
- 3.la conservazione e il recupero dell’autonomia personale;
- 4.lo svolgimento delle funzioni e delle relazioni sociali e il miglioramento della vita di relazione;
- 5.il supporto in situazioni di emergenza familiare;
- 6.la prevenzione ed il contrasto dei processi di emarginazione sociale e di condizioni di isolamento, di solitudine, di bisogno, ed il miglioramento della vita in generale;
- 7.il supporto a famiglie problematiche nella gestione della vita domestica e nella cura dei minori.

Target

Disabili (L.104/92 art.3 comma 3) sia fisici che psichiatrici entro i 65 anni di età. Qualora si verifichi la presenza di istanze che vedono soggetti superare il limite di anni 65, sarà compito dei componenti dell’ufficio Piano dell’area omogenea, analizzare i singoli casi e disciplinarli secondo quanto stabilito dalla legge di riferimento.

Tempi

L'azione si sviluppa su due annualità e sarà resa nella fascia oraria che va dalle ore 7:30 alle 20:30 da un minimo di due ore ad un massimo di 12 ore settimanali, secondo necessità.

Definizione della struttura organizzativa e delle risorse

Modalità Organizzativa per l'erogazione del Servizio

L'azione n. 1 dell'AOD n 1, dovrà inserirsi nella progettualità locale di sviluppo di comunità, proponendo un intervento di rete avente come finalità principale l'attuazione di servizi di primo livello per il mantenimento al domicilio e l'attuazione di servizi di consolidamento e di sviluppo delle reti informali e formali.

Il Servizio si svolge soprattutto al domicilio degli utenti previa richiesta inoltrata presso ogni singolo Comune di Residenza dell'AOD n. 1, sarà conseguentemente favorita comunicazione delle richieste al Comune capofila per l'avvio dei servizi; richiesta in cui vengono date indicazioni sul tipo di intervento da svolgere e sulla sua tempistica; gli interventi saranno programmati sulla base della formulazione di un progetto personalizzato che tiene conto delle eventuali e particolari esigenze dell'utenza.

Programmazione delle Attività e delle Prestazioni

Le attività e le prestazioni richieste saranno rese in modo da garantire la realizzazione di quanto contenuto nei progetti individuali degli utenti.

Le prestazioni si suddivideranno in giornaliere (soprattutto per le persone non autosufficienti), in settimanali e/o con frequenza variabile in base alle richieste della famiglia e a al progetto personalizzato deciso e pianificato con l'équipe dell'ASP ed i referenti dei Servizi Sociali Comunali dell'AOD n. 1.

Le prestazioni effettuate garantiranno un'alta qualità professionale determinata da operatori in possesso dei requisiti professionali necessari, una continuità delle prestazioni determinata dalla presenza costante degli operatori, una flessibilità degli interventi che garantisca l'adattamento delle prestazioni e dell'organizzazione del lavoro al mutare delle condizioni e delle esigenze degli utenti.
Prestazioni riferite al domicilio e al contesto di vita dell'utente:

- aiuto per il governo della casa e per le attività domestiche;
- cura delle condizioni igieniche della casa con particolare riferimento agli spazi destinati alle funzioni primarie (camera, cucina, bagno);
- cambio e aiuto nel lavaggio della biancheria e preparazione dei pasti;
- interventi per favorire la promozione, il sostegno e l'integrazione sociale a livello familiare ed extra familiare;
- informazioni circa i Servizi presenti sul Territorio Comunale e non, mantenimento dei rapporti con il medico di base;
- stimolare la relazione, la socializzazione e l'autonomia con il coinvolgimento di parenti, amici e vicini;
- aiuto al mantenimento di abilità acquisite.
- ogni altra prestazione socio-assistenziale atta a rispondere al bisogno.

Prestazioni riferite alla persona:

- aiuto ad alzarsi dal letto, pulizia e cura personale, vestizione, assunzione dei pasti, corretta deambulazione;
- uso di accorgimenti e strumenti per lavarsi, vestirsi, mangiare da soli, camminare;
- mobilizzazione della persona costretta a letto, aiuto volto alla tutela igienico-sanitaria.

La rete di collaborazione

Consapevoli dell'importanza di lavorare in rete ed in stretta collaborazione, l'organizzazione prevede, la collaborazione dei Servizi Sociali professionali dei Comuni dell'AOD n.1.

Si garantiscono momenti formali e informali tra le assistenti sociali comunali. Lo scambio di informazioni, gli incontri di programmazione e di verifica, il monitoraggio in itinere della qualità dei servizi e la rilevazione dei bisogni dell'utente, saranno utili infatti per potenziare e migliorare il servizio e per avere un riscontro rispetto all'efficacia.

Modalità di coinvolgimento e di partecipazione

Il progetto promosso dall'AOD n.1 segue il criterio dell'integrazione socio-sanitaria e nello specifico mediante piani di intervento individualizzati quali strumenti per l'integrazione tra l'Ente Locale e l'ASP. L'ASP metterà a disposizione figure specialistiche (Assistente Sociale, Neuro psichiatra infantile, Psichiatra, fisioterapista) attraverso la Commissione di valutazione multidimensionale integrata che si traduce nel piano di assistenza individualizzato (PAI).

Monitoraggio

Il monitoraggio verrà effettuato su singoli progetti educativi individualizzati, attraverso incontri periodici di verifica tra gli operatori e il Servizio Sociale professionale del singolo Comune dell'AOD1, incontri con le famiglie e incontri con la rete formale e informale coinvolta nella realizzazione del progetto. Dall'analisi dei dati rilevati nel corso del monitoraggio tecnico, emergeranno i punti di forza e i punti di debolezza degli interventi attivati per porre in essere strategie di miglioramento sistematico e/o riadattamento del progetto.

Il Gruppo Tecnico di riferimento, costituito dai referenti tecnici dei Comuni dell'AOD n. 1, avrà il ruolo di coordinamento del Servizio stesso, di monitoraggio e verifica dei risultati.

La segnalazione dei casi avviene da parte del Servizio Sociale competente al Servizio Sociale del Comune Capofila dell'AOD n.1 il quale attiverà il servizio sulla base delle priorità individuate.

Il monitoraggio avverrà con cadenza periodica, salvo diverse necessità in relazione al possibile verificarsi di esigenze, su richiesta del Servizio Sociale o dell'equipe del servizio.

Verifica finale della congruità tra il progetto concordato e la sua realizzazione.

Aspetti migliorativi all'offerta economica

L'Ente dovrà prevedere la realizzazione di un servizio di trasporto e di buon vicinato

Risorse umane di base ed economiche

Servizio/fondo economico	Personale	Costo complessivo
<i>Azione 2 PAL 2021 Interventi e servizi di inclusione</i>	Assistente sociale	98.703,55
	OSA	
	OSS	
<i>Azione 2 PAL 2022 Interventi e servizi di inclusione</i>	Assistenza sociale	90.090,78
	OSA	
	OSS	

Art. 12 – Convenzione

In caso di ammissione al finanziamento del progetto di cui il Comune è Ente capofila proponente, la procedura di istruttoria pubblica di co-progettazione si conclude con la stipula di apposita Convenzione che, recepirà gli elementi contenuti:

- nel presente Avviso;
- nella proposta progettuale presentata dal Soggetto attuatore;
- nell'attività stessa di co-progettazione.
- gli obblighi conseguenziali e derivanti dall'attuazione del progetto stesso e in carico a ciascun componente partner

L/gli ente/i co-progettante/i è/sono obbligato/i alla stipula della relativa convenzione. Qualora, senza giustificati motivi, esso/i non adempia/no a tale obbligo, si potrà dichiarare la decadenza dall'accordo di partenariato per la progettazione e gestione del servizio, addebitando loro spese ed eventuali danni conseguenti. È vietato cedere anche parzialmente l'accordo di collaborazione, pena l'immediata risoluzione della relativa convenzione e il risarcimento dei danni e delle spese

causate.

È fatto altresì divieto di affidare totalmente o parzialmente le prestazioni e le attività che il partner progettuale si è impegnato a mettere a disposizione, al di fuori degli eventuali rapporti di partenariato, individuati in sede di proposta progettuale, pena l'immediata risoluzione dell'accordo di collaborazione ed il risarcimento dei danni

Art. 13 Durata del progetto

Le attività avranno una durata di mesi 24 dalla sottoscrizione della convenzione/accordo tra l'amministrazione comunale Capofila e gli Enti individuati. Nella convenzione verranno definiti i contenuti della collaborazione per la realizzazione del progetto definitivo condiviso nella fase di coprogettazione.

La convenzione avrà durata di anni 2. È previsto il rinnovo della stessa per ulteriori anni 2 qualora le risorse programmate in attuazione alle successive annualità previste sugli interventi a valere sulle QSFP PAL o eventuali altre risorse di cui l'Ente convenzionato si è impegnato ad individuare su specifici Bandi.

Art. 14 - Data e modalità di presentazione delle manifestazioni d'interesse

Le istanze dovranno pervenire, secondo le modalità di seguito descritte, **entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 12:11:2025;**

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente l'apposito modello predisposto dal Comune di Villafranca Tirrena (Allegato 1), firmato digitalmente dal sottoscrittore.

Le manifestazioni di interesse dovranno:

1) essere trasmesse esclusivamente per Posta Elettronica Certificata (PEC) che deve appartenere al soggetto proponente, all'indirizzo protocollo@pec.comune.villafrancatirrena.me.it entro la scadenza precedentemente indicata, pena l'esclusione (fa fede la data di spedizione alla posta certificata).

indicare come oggetto la dicitura: **“Avviso di manifestazione di interesse ad un percorso di coprogettazione finalizzato alla realizzazione e gestione di interventi per l'attuazione del “PROGETTO CARE” (CURA, ASSISTENZA , RETE, EMPOWERMENT) per interventi di Assistenza Domiciliare H e Servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale e Servizi di Prossimità da espletarsi nell'ambito dei Comuni componenti l'AOD1 Dss 26 a valere sulle Quote Fondo Povertà AOD1 DSS 26 a valere sulle Quote Fondo Povertà da destinare al Servizio di Assistenza Domiciliare”**

2) essere corredate, pena esclusione, della seguente documentazione in formato pdf e firmati digitalmente in p7m:

Allegato A) – Modello di istanza.

Allegato B) - Proposta progettuale

Allegato C) -Proposta economica

Allegato D) - Dichiarazioni possesso requisiti

Allegato E) - Curriculum esperienze

Non saranno prese in considerazione e pertanto escluse le manifestazioni di interesse presentate con modulistica difforme dagli allegati approvati e pubblicati. L'istanza di partecipazione e i relativi allegati dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del soggetto concorrente.

Art. 15 - Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali

L'individuazione della proposta progettuale si avrà dalla graduatoria scaturita dalla sommatoria del punteggio attribuito ai criteri di valutazione che seguono nella tabella 2. Il massimo punteggio attribuibile alla proposta/e progettuale/i è pari a 100. Le proposte saranno valutate, in seduta

riservata, da apposita Commissione nominata e costituita dal Responsabile del 1° Settore Amministrativo e composta da altri tre componenti.

Il punteggio verrà assegnato dalla Commissione giudicatrice sulla base di un giudizio di "merito". Ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi ai soli criteri discrezionali, verrà utilizzata la metodologia che segue:

- ogni commissario attribuisce un coefficiente (coefficiente K) corrispondente ad un giudizio di merito (Tabella 1).
- verrà effettuata la media fra i coefficienti K assegnati dai 3 commissari ottenendo così un coefficiente medio.
- il coefficiente medio sarà moltiplicato per il punteggio relativo al sub-criterio di riferimento.

Tabella 1

GIUDIZIO	COEFFICIENTE CORRISPONDENTE AL GIUDIZIO (K)
Ottimo	1,00
Distinto	Da 0,81 a 0,99
Buono	Da 0,61 a 0,80
Sufficiente	Da 0,10 a 0,60
Insufficiente	0,00

A parità di punteggio, si procederà mediante sorteggio.

Tabella 2

CRITERI	PUNTEGGIO
Analisi di contesto - conoscenza delle maggiori esigenze del gruppo target.	da 0 a 5 punti
Piano di costruzione di network e di coinvolgimento della c.d. comunità educante nelle aree bersaglio per il contrasto al disagio sociale utili al raggiungimento degli obiettivi di progetto (quali ad esempio Associazioni, Cooperative, Enti del Terzo Settore, categorie sociali ed economiche, ecc.)	da 0 a 5 punti
Congruità, coerenza, completezza e rispondenza del progetto presentato rispetto agli obiettivi e finalità dell'Area di intervento sociale	da 0 a 35 punti così attribuiti: Coerenza degli obiettivi proposti con gli obiettivi e l'Area di intervento: da 0 a 10 punti. Qualità dell'impianto complessivo della proposta progettuale: finalità, contenuti, organizzazione, professionalità impiegate, articolazione e durata delle attività

	rispetto alle caratteristiche dei soggetti destinatari: da 0 a 25 punti
Carattere innovativo e replicabilità dell'intervento proposto	da 0 a 5 punti
Esperienza dell'Ente specificatamente dedicata Al servizio di Assistenza Domiciliare ed alla fascia di età cui si rivolge la proposta progettuale. La stessa dovrà essere desumibile dal curriculum.	da 0 a 30 punti così attribuiti: - nessuna esperienza: 0 punti - 1 anno: 2 punti - 2 anni: 5 punti - 3 anni: 9 punti - da 4 a 10 anni: 3 punti per ciascun anno di esperienza
Qualità e rilevanza di altre co-progettazioni relative ad interventi di Assistenza Domiciliare e servizi di prossimità	da 0 a 10 punti così attribuiti: n. 0 co-progettazioni: 0 punti n. 1 co-progettazione: 2 punti n. 2 co-progettazioni: 4 punti da n. 3 a n. 5 co-progettazioni: 6 punti da n. 6 a n. 8 co-progettazioni: 8 punti superiore a n. 8 co-progettazioni: 10 punti
Capacità di cofinanziamento rispetto al budget previsionale: eventuali risorse aggiuntive, intese come servizi, i beni strumentali, attrezzature, arredi, automezzi o beni immateriali mette a disposizione per la realizzazione del servizio	da 0 a 10 punti così attribuiti: Quota di cofinanziamento da indicare in percentuale: Compartecipazione da 1% al 3% Fino a 3 dal 4% al 6% Fino a 6 dal 7% al 10% Fino a 8 oltre 10% Fino a 10

Art. 16 - Informazioni

Per informazioni e chiarimenti inerenti al presente avviso è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali al seguente recapito telefonico: 090 3310304 ed alla seguente email: servizisociali@comune.villafrancatirrena.me.it

Art. 17 - Trattamento dei dati personali – Informativa

Ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento in oggetto.

Titolare del trattamento è il Comune di Villafranca Tirrena - al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti alla normativa di cui sopra. Responsabile del trattamento Responsabile del

1° Settore amministrativo.

Art. 18 -Pubblicità e documenti della selezione

Il presente Avviso con i relativi allegati viene reso pubblico mediante affissione all'albo pretorio dell'Ente e sul sito web istituzionale www.comune.villafrancatirrena.me.it

Allegati al presente avviso:

1. Allegato A) – Modello di istanza.
2. Allegato B) - Proposta progettuale
3. Allegato C) -Proposta economica
4. Allegato D) - Dichiarazioni possesso requisiti
5. Allegato E) - Curriculum esperienze

Comune di Villafranca Tirrena li

Il Responsabile del 1° Settore Amministrativo
F.to Dott.ssa Giuseppa Chirico